



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA ORIENTALE

Bandi di concorso pubblicati sulla GURI n. 53 del 10 luglio 2020

Avviso Pubblico di Chiarimento

Ai fini dell'applicazione dei principi di semplificazione, soluzioni di economicità, imparzialità e buon andamento, nonché ad integrazione e ulteriore precisazione dei chiarimenti resi precedentemente, ed in coerenza altresì ad apposito avviso acquisito dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato, stante l'attuale fase di svolgimento delle procedure di acquisizione, dalla casella di posta certificata, delle domande di partecipazione inviate entro il termine perentori di scadenza e *“non essendosi insediate la commissione esaminatrice”*, si chiarisce quanto segue.

1. Scheda di posizione n. 3/Dem Figura n. 49: si premette che all'art. 1 delle disposizioni del bando di concorso, sotto la voce *“requisiti generali”* indica *“il possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica di secondo livello come da DM n. 509/99, qualora richiesta nelle schede di posizione”*. Tale previsione della lex specialis implica che il riferimento ad un duplice titolo di studio di laurea magistrale di secondo livello nella citata scheda di posizione deve intendersi come **alternativo** e non cumulativo;
2. A precisazione di quanto precedentemente reso pubblico con il chiarimento n. 5, si rappresenta che la previsione della lex specialis rimane immutata nella sua formulazione originale, intendendosi che il minimo dei 10 punti del punteggio minimo richiesti ai fini dell'ammissione, totalizzati in ragione dei titoli in possesso del concorrente per essere ammesso all'esame orale, costituisce previsione inderogabile.



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

3. L'applicazione delle previsioni di cui alla legge n. 68/1999 e s.m.i., in materia di posizioni riservate, sono applicabili indipendentemente dall'espresso richiamo delle medesime nel contenuto del bando concorsuale. "Invero, ai sensi del comma secondo dell'art. 7 della legge predetta, *per le assunzioni di cui all'art. 36, comma 1, lettera a), del predetto decreto legislativo n. 29 del 1993, e successive modificazioni, i lavoratori disabili iscritti nell'elenco di cui all'art. 8, comma 2, della presente legge hanno diritto alla riserva dei posti nei limiti della complessiva quota d'obbligo e fino al cinquanta per cento dei posti messi a concorso*". La posizione assume carattere imperativo, operando inderogabilmente a prescindere dall'espresso richiamo contenuto nella lex specialis". Si chiarisce altresì che, come espressamente previsto dall'art. 16 (Concorsi presso le pubbliche amministrazioni), comma 1, della citata norma imperativa, legge n.68/1999, questa Amministrazione individuerà apposite modalità di svolgimento delle prove di esame per consentire ai soggetti suddetti di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

4. La locuzione "*laurea specialistica triennale di primo livello*", seguita da codici S, necessita di opportune precisazioni e chiarimenti, esplicitabili attraverso il corretto riferimento alle previsioni normative applicabili alle fattispecie e contenenti le corrispondenti nozioni definitorie utili, di seguito rappresentate per come precisate dal MIUR.

Il MIUR, infatti, stabilisce, tramite specifici criteri e riferimenti normativi, l'equipollenza e l'equiparazione tra titoli in modo univoco e facilmente consultabile, con lo scopo di evitare errori e omissioni.

Si distingue tra:

equipollenza tra titoli accademici del vecchio ordinamento:

per ogni diploma di laurea presente nella tabella di cui al Decreto interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233) sono indicati tutti i possibili titoli di base richiesti dai concorsi pubblici, per i quali la laurea



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

in oggetto è equipollente; La tabella riporta nella prima colonna il titolo accademico che è dichiarato equipollente, nella seconda il titolo accademico richiesto dal bando di concorso, nella terza i riferimenti normativi. Si precisa inoltre che:

l'equipollenza non è reciproca, ma "a senso unico", vale a dire che se un titolo x è equipollente al titolo y, il titolo y non è automaticamente equipollente a x.

Le equipollenze valgono e operano esclusivamente per i diplomi di laurea del vecchio ordinamento espressamente citati nei relativi decreti di equipollenza e, quindi, non possono essere estese secondo una proprietà transitiva ad altre lauree (es. se un titolo x è equipollente a un titolo y e il titolo y è equipollente al titolo z, il titolo x non è equipollente al titolo z).

equiparazioni dei diplomi di laurea (corrispondenza di titoli accademici ante riforma con titoli post riforma): diplomi di laurea del vecchio ordinamento (ordinamento previgente al Decreto ministeriale 509 del 1999) equiparati alle nuove classi delle lauree specialistiche (Decreto ministeriale 509 del 1999) e magistrali (Decreto ministeriale 270 del 2004) secondo il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233. Per ogni diploma di laurea del vecchio ordinamento, sono presenti i riferimenti ai decreti che indicano l'equiparazione con le attuali classi di laurea di secondo livello.

equiparazione delle lauree specialistiche alle lauree magistrali si veda sempre il Decreto interministeriale del 9 luglio 2009, con la tabella allegata, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233.

equiparazioni tra lauree triennali, si precisa che con apposito e distinto DI 9 luglio 2009 (pubblicato sulla GU n.233 del 7 ottobre 2009), sono state equiparate le classi delle lauree triennali ex DM 509/99 alle corrispondenti classi di laurea ex DM 270/2004.

Ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi:



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

- ✓ nei bandi che fanno **riferimento all'ordinamento previgente al DM 509/99**, ai relativi diplomi (colonna 1) sono equiparati tutti i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99 (colonna 3) e DM 270/04 (colonna 4);
- ✓ nei bandi che fanno **riferimento all'ordinamento DM 509/99**, ai relativi diplomi (colonna 3) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 270/04, disposte nella casella adiacente della colonna 4;
- ✓ nei bandi che fanno **riferimento all'ordinamento DM 270/04**, ai relativi diplomi (colonna 4) sono equiparati il corrispondente diploma dell'ordinamento previgente al DM 509/99 (colonna 1) e il/i diplomi delle corrispondenti classi DM 509/99, disposte nella casella adiacente della colonna 3;
- ✓ nei bandi che fanno **riferimento all'ordinamento DM 509/99** o all'ordinamento DM 270/04 sono equiparati tra loro i diplomi relativi alle classi contenute nella stessa casella

La laurea specialistica è un titolo accademico che fa riferimento al secondo ciclo universitario, con lo scopo di affinare la formazione degli studenti in un determinato settore. In realtà, il termine “laurea specialistica” fa riferimento all'ordinamento didattico che è stato in vigore dal 1999 al 2008. Oggi, infatti, per indicare il secondo ciclo di studi superiori si parla di “laurea magistrale”. Nonostante questa prima differenza tra laurea specialista e laurea magistrale, però, la prima è rimasta nel linguaggio comune per indicare comunque lo stesso percorso di studi.

Il secondo ciclo universitario, cui si accede dopo avere conseguito un diploma di scuola secondaria di secondo grado, ha una durata di 2 anni, e si trova a cavallo tra la laurea di primo livello (la vecchia triennale) e il dottorato di ricerca (generalmente di 3 anni). Scopo di questo percorso di studi è di qualificare lo studente con un attestato di alto livello, così da fornirgli gli strumenti per esercitare attività professionali di altrettanto prestigio.



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

Per la formazione specifica certificata (post laurea o post diploma) pertinente i servizi giuridici legali e professionali tecnici della pubblica amministrazione, che include tanto gli aggiornamenti professionali quanto i corsi di specializzazione, in esito ai quali è rilasciata un'abilitazione (diversa da quella conseguita con tirocinio ed esami di Stato, prevista in separata ipotesi del bando), sarà riconosciuto (come previsto dal bando al 3.2) un punto per ciascuno aggiornamento o corso di specializzazione, fino ad un massimo di due.

**Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Davide Romano)**